

PARERE DELLA PRIMA COMMISSIONE PERMANENTE

***(Affari Costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio
e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato
e della Pubblica Amministrazione)***

Roma, 8 novembre 2016

Sul disegno di legge:

(119, 1004, 1034, 1931 e 2012-A) Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e ulteriori disposizioni in materia di aree protette (su testo ed emendamenti)

La Commissione, esaminato il testo proposto all'Assemblea dalla Commissione di merito per il disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo, a condizione che, in tutte le procedure ove ricorre l'intesa con le Regioni interessate, sia prevista l'intesa anche con le Province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto dell'autonomia ad esse costituzionalmente riconosciuta.

Si formulano, inoltre, le seguenti osservazioni:

- in riferimento all'articolo 4, comma 1, lettera *a*), capoverso 4, terzo periodo, la disposizione ivi prevista, riguardante la nomina del presidente dell'Ente Parco in caso di mancata intesa con le Regioni, appare incongrua, in quanto stabilisce che, in tal caso, la nomina, da parte del Ministro, avvenga scegliendo prioritariamente proprio tra i nomi compresi nella terna su cui non è stato raggiunto l'accordo;

- all'articolo 5, comma 1, capoverso 6, appare opportuno che, nella procedura di approvazione del regolamento del parco, sia previsto che anche le Regioni e le Province autonome interessate, al pari del Ministero dell'Ambiente, possano apportare integrazioni e modifiche, in quanto la previsione della mera facoltà, peraltro attribuita alle sole Regioni, di manifestare il dissenso non è idonea ad assicurare il pieno esercizio delle prerogative costituzionalmente riconosciute in materia alle Regioni e alle Province autonome.

Esaminati altresì i relativi emendamenti, esprime, per quanto di competenza, i seguenti pareri:

- sull'emendamento 2.100 parere contrario, in quanto esso è volto a trasformare in obbligo una facoltà attribuita ai Comuni, in violazione dell'autonomia finanziaria riconosciuta agli enti locali;

- sull'emendamento 2.103 parere contrario, dal momento che la disposizione ivi prevista, nel limitare la potestà deliberativa dei comuni, è suscettibile di ledere l'autonomia ad essi costituzionalmente riconosciuta;

All'Onorevole Presidente
del Senato della Repubblica
S E D E

- sull'emendamento 8.145 parere contrario, in quanto la norma ivi prevista - nel disporre che la concessione di beni demaniali sia subordinata al rispetto di condizioni stabilite dai Comuni - appare lesiva della competenza esclusiva dello Stato sul demanio pubblico;

- sugli emendamenti 15.0.100, 15.0.101 e 15.0.102 parere non ostativo, segnalando che la regolazione, con legge dello Stato, della figura di guardiaparco, riferita alle aree protette regionali, è suscettibile di ingenerare dubbi di natura interpretativa circa l'assetto delle competenze in materia nei rapporti tra lo Stato e le Regioni;

- sull'emendamento 19.100 parere non ostativo, a condizione che sia prevista l'intesa anche con la Regione Abruzzo, in quanto tra i Parchi interessati vi è anche il Parco Nazionale d'Abruzzo;

- sull'emendamento 20.101 parere non ostativo, a condizione che, nella disposizione di delega ivi prevista, siano inseriti i principi e i criteri direttivi, nel rispetto dell'articolo 76 della Costituzione;

- sull'emendamento 21.0.100 parere contrario, in quanto le norme ivi previste, riguardanti la regolazione degli abbattimenti selettivi delle specie cacciabili, oltre ad apparire di eccessivo dettaglio, presentano un carattere impositivo nei confronti degli enti locali, soprattutto nella parte in cui individuano lo strumento attraverso il quale provvedere, determinandone anche i relativi contenuti;

- sugli emendamenti 24.0.100 e 24.0.101 parere contrario, dal momento che le norme ivi previste, nel definire le modalità organizzative del corso di abilitazione alla manutenzione del verde pubblico e delle aree protette, presentano un carattere di eccessivo dettaglio, suscettibile di ledere l'autonomia costituzionalmente riconosciuta agli enti locali;

- sui restanti emendamenti parere non ostativo.

Sen. TORRISI
Estensore del parere